

Comunicato dichiarazione

"Il prossimo 30 settembre cade il termine oltre il quale gli apparecchi da gioco lecito non potranno più operare all'interno delle aree definite sensibili: una porzione che in Piemonte corrisponde al 92% del territorio complessivo. Si tratta di una legge che non regola né emargina gli apparecchi in questione piuttosto, poiché nel caso in cui venga applicata in tutto e per tutto tende ad espellerli letteralmente dal mercato. La conseguenza prevedibile di tale smobilitazione sarà l'azzeramento di tutte le aziende del comparto e delle attività commerciali - circa settemila - che negli anni si sono dimostrati un presidio di legalità e una garanzia di occupazione. L'applicazione di questa legge rischia pertanto di favorire, in modo tangibile, il dilagare di soggetti e sistemi fuori dal controllo dello Stato".

Mario Negro, Presidente Onorario Assotrattenimento e Rete Egida Italia

Torino 3 aprile 2017

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info: tel. 071//2905005 -mail: info@segniesuoni.it